



Ministero dell' Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

TAISO2600R

Triennio di riferimento: 2022-2025

LA SCUOLA DEL FUTURO



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **009811** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

121 Aspetti generali

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0402 Modello organizzativo

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0403 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0404 Reti e Convenzioni attivate

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0405 Piano di formazione del personale docente

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0406 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nessuna individuata al momento. Vi e' un numero molto limitato di studenti stranieri.

Vincoli

Carenze infrastrutturali: la palestra della sede centrale è inagibile in attesa del ripristino della pavimentazione.

Notevole incidenza di studenti pendolari: dai dati forniti dalla Segreteria della Scuola e finora accertati.

Background socio-culturale delle famiglie basso/medio basso. Tasso di disoccupazione dei genitori superiore alla media nazionale e regionale. Vi e' un numero molto limitato di studenti stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Su tutto il territorio di provenienza dell'utenza e' possibile individuare una sala cinematografica; almeno due compagnie teatrali amatoriali; numerose palestre dove si svolgono attivita' anche di tipo agonistico; una piscina comunale.

Vincoli

Il territorio nel quale si trova il bacino di utenza sorge in un'area della provincia ionica dove si e' verificata una desertificazione socio-culturale-ambientale a seguito dell'abbandono della cultura contadina per l'inseguimento del sogno dell'industrializzazione legato all'attivazione negli 60-70 del piu' grande centro siderurgico dell'Europa. La crisi di questo centro industriale, che si sta consumando in questi anni, ha prodotto un profondo disorientamento sociale ed economico dato che il ritorno alla terra trova notevoli difficolta' anche in considerazione delle dissennate politiche



per l'agricoltura sia a livello locale sia a livello nazionale. L'intero indotto economico creato dalla presenza del centro siderurgico ormai non regge più e i casi di disoccupazione crescono di giorno in giorno. Sul territorio insistono pochi centri di aggregazione giovanile significativi, se non quelli legati alla tradizione parrocchiale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio scolastico è strutturalmente adeguato, le aule sono ampie e in numero superiore ai bisogni della popolazione scolastica. Ha un'ampia sala conferenze e un'ampia palestra. Nella sede staccata sono presenti laboratori per le materie professionalizzanti, un laboratorio linguistico, uno informatico e una sala riunioni. La sede centrale utilizza per lo svolgimento delle attività didattiche n. 2 laboratori linguistici, n. 1 laboratorio per il corso C.a.t fornito di stampante 3d e plotter, n. 3 laboratori informatici e n.1 aula multimediale modulare un laboratorio FAB Lab, dotato di strumentazioni innovative quali: ipad, card board, visori per la realtà aumentata, droni, robot, arduino, braccio robotico, lasercut, kit podcast.. I laboratori grazie ai fondi d'Istituto/Fesr sono stati adeguati e rinnovati. Riguardo alle nuove tecnologie, le aule sono state dotate di lavagne multimediali. Le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La scuola utilizza i mezzi dei trasporti locali per il trasferimento degli studenti presso la sede coordinata dell'IPA. L'edificio è stato adeguato al superamento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore per agevolare l'accesso ai piani. L'edificio centrale è stato dotato di interventi strutturali riguardanti la sicurezza.

Vincoli

Incompiutezza dei processi progettati per inadeguatezza nella gestione burocratica-amministrativa da parte degli enti locali.

La palestra è priva dei necessari documenti di agibilità anche se sono stati acquisiti i fondi per la riparazione della stessa da parte dell'ente provinciale di Taranto.

Alcune strumentazioni dei laboratori sono obsolete e necessitano di un adeguamento tecnico funzionale.

Non tutte le famiglie rispondono all'appello di destinare alla scuola una piccola cifra annuale quale "contributo volontario".



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da contesti socio economici di medio e basso livello: nel corso degli anni le innovazioni metodologiche e scelte strategiche attivate sul curricolo hanno innalzato il livello medio di provenienza.

Vincoli:

Il livello basso di provenienza degli studenti non consente alle famiglie di dedicare particolare attenzione alla vita scolastica dei propri figli che ne rimangono ai margini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola offre un percorso formativo di natura tecnica e professionale che permette agli studenti di intraprendere, al termine del quinquennio, percorsi lavorativi autonomi o dipendenti, oltre che offrire una adeguata preparazione per il prosieguo degli studi. In un panorama socio-culturale fragile, le uniche associazioni attive sul territorio, sono quelle sportive e le attività svolte all'interno delle parrocchie.

Vincoli:

I comuni da cui provengono gli utenti dell'ISS Einaudi non offrono molte opportunità di lavoro, soprattutto qualificato: i giovani sono frequentemente costretti a spostarsi (al nord o addirittura all'estero) per trovare occupazione. L'immigrazione, in ambito regionale, è tra le più alte d'Italia. Questo costituisce un vincolo in quanto i giovani abbandonano la loro terra che rimane appannaggio della fascia di popolazione adulta. Il pendolarismo e le trasformazioni socio-economiche non sono sempre state accompagnate da una parallela modificazione socio-culturale. A causa dei lavori sporadici e senza un contratto di lavoro stabile dei genitori, i figli sono spesso seguiti poco o comunque in maniera poco adeguata. Scarsi i luoghi di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si è dotata di digital board in quasi tutte le classi. Tale intervento ha sicuramente avuto un impatto positivo sulla vita scolastica, sia per il coinvolgimento degli studenti che per una più qualificata attività didattica. La scuola usufruisce di mezzi pubblici per raggiungere la sede staccata. Gli studenti pendolari usufruiscono dei trasporti di linea con apposite fermate per consentire loro di



raggiungere la sede in modo più agevole.

Vincoli:

La scuola non dispone di finanziamenti se non quelli disposti dal ministero. Le famiglie, chiamate a versare il contributo volontario, non sempre rispondono in maniera adeguata, anzi solo una bassissima percentuale versa la quota richiesta.

Risorse professionali

Opportunità:

Molti sono gli insegnanti stabili nella scuola: in questo modo si è potuto garantire la continuità didattica e nelle attività progettuali della scuola. L'età anagrafica risulta superiore nella media nazionale, regionale e provinciale, ma anche questo aspetto (di età anagrafica alta) può essere considerato una opportunità nel contesto della stabilità sopra evidenziata. Si è evidenziata negli anni una discreta disponibilità del personale docente alla formazione, con la partecipazione alle iniziative di aggiornamento proposte. Buona è stata l'adesione a corsi relativi a metodologie didattiche innovative.

Vincoli:

La stabilità del personale, di tasso elevato per tutti i corsi diurni, è più bassa nel corso serale, anche a causa del numero di classi esiguo e della conseguente impossibilità a costituire posti in organico di diritto. Elevata risulta pure l'instabilità tra i docenti di sostegno. La maggior parte degli incarichi d'istituto si realizza per la disponibilità di docenti di lunga esperienza nella scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da contesti socio economici di medio e basso livello: nel corso degli anni le innovazioni metodologiche e scelte strategiche attivate sul curricolo hanno innalzato il livello medio di provenienza.

Vincoli:

Il livello basso di provenienza degli studenti non consente alle famiglie di dedicare particolare attenzione alla vita scolastica dei propri figli che ne rimangono ai margini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



La scuola offre un percorso formativo di natura tecnica e professionale che permette agli studenti di intraprendere, al termine del quinquennio, percorsi lavorativi autonomi o dipendenti, oltre che offrire un'adeguata preparazione per il prosieguo degli studi. In un panorama socio-culturale fragile, le uniche associazioni attive sul territorio, sono quelle sportive e le attività svolte all'interno delle parrocchie.

Vincoli:

I comuni da cui provengono gli utenti dell'I.I.S.S. Einaudi non offrono molte opportunità di lavoro, soprattutto qualificato: i giovani sono frequentemente costretti a spostarsi (al nord o addirittura all'estero) per trovare occupazione. L'immigrazione, in ambito regionale, è tra le più alte d'Italia. Questo costituisce un vincolo in quanto i giovani abbandonano la loro terra che rimane appannaggio della fascia di popolazione adulta. Il pendolarismo e le trasformazioni socio-economiche non sono sempre state accompagnate da una parallela modificazione socio-culturale. A causa dei lavori sporadici e senza un contratto di lavoro stabile dei genitori, i figli sono spesso seguiti poco o comunque in maniera poco adeguata. Scarsi i luoghi di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si è dotata di digital board in quasi tutte le classi. Tale intervento ha sicuramente avuto un impatto positivo sulla vita scolastica, sia per il coinvolgimento degli studenti che per una più qualificata attività didattica. La scuola usufruisce di mezzi pubblici per raggiungere la sede staccata. Gli studenti pendolari usufruiscono dei trasporti di linea con apposite fermate per consentire loro di raggiungere la sede in modo più agevole.

Vincoli:

La scuola non dispone di finanziamenti se non quelli disposti dal ministero. Le famiglie, chiamate a versare il contributo volontario, non sempre rispondono in maniera adeguata, anzi solo una bassissima percentuale versa la quota richiesta.

Risorse professionali

Opportunità:

Molti sono gli insegnanti stabili nella scuola: in questo modo si è potuto garantire la continuità didattica e nelle attività progettuali della scuola. L'età anagrafica risulta superiore nella media nazionale, regionale e provinciale, ma anche questo aspetto (di età anagrafica alta) può essere considerato una opportunità nel contesto della stabilità sopra evidenziata. Si è evidenziata negli anni una discreta disponibilità del personale docente alla formazione, con la partecipazione alle iniziative



di aggiornamento proposte. Buona è stata l'adesione a corsi relativi a metodologie didattiche innovative.

Vincoli:

La stabilità del personale, di tasso elevato per tutti i corsi diurni, è più bassa nel corso serale, anche a causa del numero di classi esiguo e della conseguente impossibilità a costituire posti in organico di diritto. Elevata risulta pure l'instabilità tra i docenti di sostegno. La maggior parte degli incarichi d'istituto si realizza per la disponibilità di docenti di lunga esperienza nella scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da contesti socio economici di medio e basso livello: nel corso degli anni le innovazioni metodologiche e scelte strategiche attivate sul curricolo hanno innalzato il livello medio di provenienza.

Vincoli:

Il livello basso di provenienza degli studenti non consente alle famiglie di dedicare particolare attenzione alla vita scolastica dei propri figli che ne rimangono ai margini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola offre un percorso formativo di natura tecnica e professionale che permette agli studenti di intraprendere, al termine del quinquennio, percorsi lavorativi autonomi o dipendenti, oltre che offrire un'adeguata preparazione per il prosieguo degli studi. In un panorama socio-culturale fragile, le uniche associazioni attive sul territorio, sono quelle sportive e le attività svolte all'interno delle parrocchie.

Vincoli:

I comuni da cui provengono gli utenti dell'I.I.S.S. Einaudi non offrono molte opportunità di lavoro, soprattutto qualificato: i giovani sono frequentemente costretti a spostarsi (al nord o addirittura all'estero) per trovare occupazione. L'immigrazione, in ambito regionale, è tra le più alte d'Italia. Questo costituisce un vincolo in quanto i giovani abbandonano la loro terra che rimane appannaggio della fascia di popolazione adulta. Il pendolarismo e le trasformazioni socio-economiche non sono sempre state accompagnate da una parallela modificazione socio-culturale. A causa dei lavori sporadici e senza un contratto di lavoro stabile dei genitori, i figli sono spesso seguiti poco o comunque in maniera poco adeguata. Scarsi i luoghi di aggregazione giovanile.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si è dotata di digital board in quasi tutte le classi. Tale intervento ha sicuramente avuto un impatto positivo sulla vita scolastica, sia per il coinvolgimento degli studenti che per una più qualificata attività didattica. La scuola usufruisce di mezzi pubblici per raggiungere la sede staccata. Gli studenti pendolari usufruiscono dei trasporti di linea con apposite fermate per consentire loro di raggiungere la sede in modo più agevole.

Vincoli:

La scuola non dispone di finanziamenti se non quelli disposti dal ministero. Le famiglie, chiamate a versare il contributo volontario, non sempre rispondono in maniera adeguata, anzi solo una bassissima percentuale versa la quota richiesta.

Risorse professionali

Opportunità:

Molti sono gli insegnanti stabili nella scuola: in questo modo si è potuto garantire la continuità didattica e nelle attività progettuali della scuola. L'età anagrafica risulta superiore nella media nazionale, regionale e provinciale, ma anche questo aspetto (di età anagrafica alta) può essere considerato una opportunità nel contesto della stabilità sopra evidenziata. Si è evidenziata negli anni una discreta disponibilità del personale docente alla formazione, con la partecipazione alle iniziative di aggiornamento proposte. Buona è stata l'adesione a corsi relativi a metodologie didattiche innovative.

Vincoli:

La stabilità del personale, di tasso elevato per tutti i corsi diurni, è più bassa nel corso serale, anche a causa del numero di classi esiguo e della conseguente impossibilità a costituire posti in organico di diritto. Elevata risulta pure l'instabilità tra i docenti di sostegno. La maggior parte degli incarichi d'istituto si realizza per la disponibilità di docenti di lunga esperienza nella scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS02600R
Indirizzo	VIA P.BORSELLINO,20 MANDURIA 74024 MANDURIA
Telefono	0999711616
Email	TAIS02600R@istruzione.it
Pec	tais02600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudimanduria.gov.it

Plessi

IPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	TARA02601R
Indirizzo	VIA PER MARUGGIO KM.2 - 74024 MANDURIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PER MARUGGIO KM 2 (EDIFICIO A) snc - 74024 MANDURIA TA• Via PER MARUGGIO KM 2 (EDIFICIO B) SNC - 74024 MANDURIA TA



Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
- OPERATORE AGRICOLO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Totale Alunni

89

IPA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice

TARA026516

Indirizzo

VIA PER MARUGGIO, KM.2 - 74024 MANDURIA

Edifici

- Via PER MARUGGIO KM 2 (EDIFICIO A) snc - 74024 MANDURIA TA
- Via PER MARUGGIO KM 2 (EDIFICIO B) SNC - 74024 MANDURIA TA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

L. EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

TATD026013

Indirizzo

VIA P.BORSELLINO,20 MANDURIA 74024 MANDURIA



Edifici

- Via PAOLO BORSELLINO 20 - 74024 MANDURIA TA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

464

EINAUDI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

TATD02651C

Indirizzo

VIA BORSELLINO, 20 - 74024 MANDURIA

Edifici

- Via PAOLO BORSELLINO 20 - 74024 MANDURIA TA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

La scuola ha subito nel corso degli anni un alternarsi di dirigenti scolastici e dirigenti amministrativi



reggenti, che non hanno certo contribuito ad una stabilità nella didattica e nella gestione amministrativa della scuola. Solo dall'a.s. 2021-22 la dirigente scolastica si è insediata in maniera stabile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	26
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

La scuola si è dotata di lavagne digitali in tutte le classi. Il collegamento Internet, nonostante il cablaggio della rete, non è sempre adeguato alle esigenze della didattica.

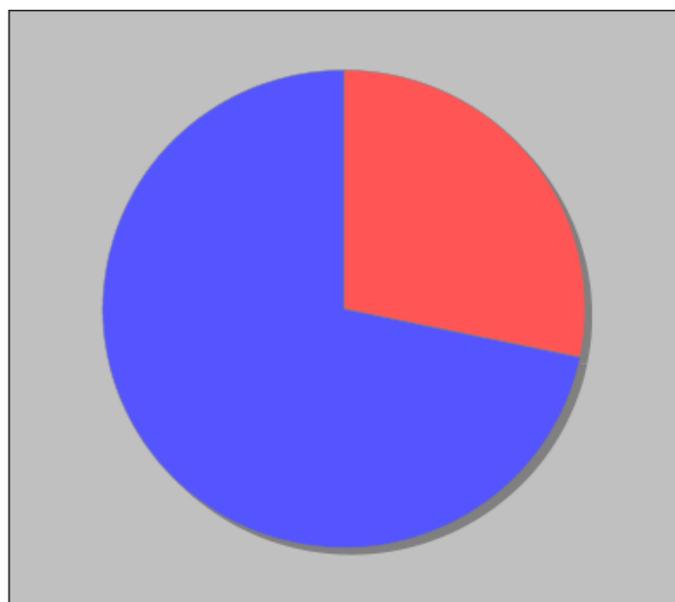


Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	30

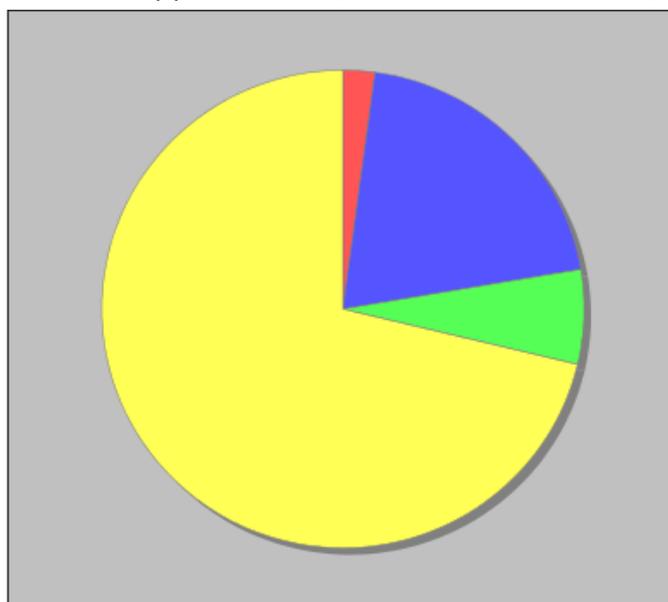
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

Una buona percentuale dei docenti opera in questa istituzione scolastica in maniera stabile e continuativa. Fanno eccezione i docenti di sostegno che sono impegnati con contratto a tempo determinato non garantendo la continuità. Anche i docenti del corso serale si alternano annualmente a causa della precarietà del loro contratto di lavoro. Dallo scorso anno scolastico la scuola vanta una dirigenza stabile dopo alcune esperienze di reggenza che non hanno contribuito e



agevolato lo sviluppo e la crescita della stessa istituzione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La leadership adotta un modello di empowerment abbastanza diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni. La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di diversi attori e soggetti esterni, che contribuiscono in modo significativo all'arricchimento del servizio di formazione sul territorio.

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse nuove pratiche didattiche: classi digitali, formazione per competenze, cooperative learning, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali ed innovativi. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, promuovendo così l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Le esperienze di PCTO, poste in essere con puntualità e rigore costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di **governance** che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio



partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

ATTO DI INDIRIZZO

Al Collegio dei Docenti

Ai docenti funzioni strumentali e. p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

All'Albo della scuola

- Visto l'art. 21 della legge 15/3/1997 n. 59;
- Visto l'art. 25 del D.L.gs 165 del 30 marzo 2001;
- Visto il DPR n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59";
- Visto in particolare, l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, che ha affidato al Dirigente scolastico il compito di definire gli indirizzi generali per l'attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione propedeutici all'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei docenti;
- Vista la Legge n. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha definito le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, di durata triennale ma oggetto di revisione annuale;
- Visti i D.P.R. 87/2010 e 88/2010, "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici" e "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali"
- Visto il Decreto Legislativo 61/2017 attuativo della Legge 107/2015 recante "La Riforma dei nuovi Istituti Professionali"
- Vista la Nota Ministeriale 994 dell'11 maggio 2022 "Volgere in positivo le difficoltà, #LaScuolaEstate2022", contenente il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;
- Viste le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-COV-2 in ambito scolastico(a.s. 2022-



- 2023)“dell’ISS
- Viste le Linee Guida del 22.06.2020 sull’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate con il D.M. 35/2020;
- Visto il D.M. 9/2021, inerente alle Collaborazioni scuola-territorio per l’attuazione di esperienze extrascolastiche di Educazione Civica – Modalità attuative per la realizzazione di collaborazioni scuola-territorio per esperienze extrascolastiche di cittadinanza attiva;
- Visto il D.M. 774/2019, con cui sono definite le “Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;
- Visto il PTOF del triennio 2022-25 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
Preso atto della nota MIUR 17832 del 16-10-2018, che fornisce indicazioni in merito al rinnovo triennale del PTOF e alla possibilità offerta alle scuole di compilarlo online;
- Tenuto conto
- del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento di istituto;
 - delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali
 - dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
 - delle proposte degli enti, delle imprese e delle associazioni presenti sul territorio;
 - delle reti attivate;
 - dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale a parità di indice di background socio-economico e familiare.
- Ritenuti fondamentali gli obiettivi formativi generali contenuti nella Legge 107/2015, art. 1, comma 7;
- Considerato il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;

EMANA

il seguente **Atto di indirizzo** al Collegio, finalizzato a orientare la progettualità dei docenti **nell'anno scolastico 2022-2023**.

Il presente **Atto di indirizzo** è finalizzato all’aggiornamento del PTOF triennale 2022/25, per l’anno scolastico 2022-2023, in coerenza con le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Questo documento va inteso come un documento “aperto” a recepire le riflessioni di tutti i soggetti, interni ed esterni, che contribuiscono allo sviluppo dell’Istituto.

La progettualità dell’IIS “Luigi Einaudi” è volta a garantire l’esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in rapporto alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L’elaborazione e le integrazioni o modifiche al PTOF devono realizzarsi tenendo conto non solo



delle disposizioni normative e delle presenti indicazioni ma anche della vision e della mission condivise e dichiarate nel PTOF 2022/25, nonché del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine dell'istituto.

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare, si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze, intese come la comprovata capacità di impiegare conoscenze, abilità e attitudini personali in contesti "reali".

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla Dirigente.

L'aggiornamento del PTOF triennale per l'a.s. 2022/23 dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi:

- aggiornare il curriculum di Istituto alla luce dei progetti approvati ed elaborare il curriculum verticale caratterizzante;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle nuove Indicazioni nazionali e Linee guida per gli istituti tecnici ed ai Profili di competenza;
- innovare l'impianto metodologico rendendolo funzionale allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, come riviste nella raccomandazione



del Consiglio d'Europa del 22.05.2018, con particolare riferimento alla **competenza alfabetica funzionale**, che rappresenta il presupposto epistemologico per l'acquisizione delle ulteriori competenze;

- prevedere attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo di nuove tecnologie in modo che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo delle competenze professionali di tutto il personale;
- puntare su progetti PTOF pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV che si basino sulla metodologia della ricerca-azione;
- investire maggiormente sulla didattica per competenze e sulla valutazione con rubriche valutative con un format comune per la progettazione;
- promuovere l'apprendimento connettivo potenziando l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento- apprendimento con percorsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni informatiche (ECDL/ EIPASS/);
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, tedesco) in modo da favorire l'acquisizione delle competenze richieste dalle prove Invalsi e il conseguimento delle certificazioni linguistiche riconosciute dal CEFR;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati strutturati su attività di didattica laboratoriale;
- Adeguare il Piano Annuale per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dalle studentesse, dagli studenti e dalle loro famiglie;
- consolidare azioni tese all'educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e del bullismo e cyberbullismo, soprattutto nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed.Civica;
- Sviluppare l'educazione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti esterni).
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- strutturare prove/compiti autentici e/o di realtà per la valutazione del livello di padronanza delle competenze chiave di base e di cittadinanza;



- realizzare attività/percorsi che educino all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire la dispersione scolastica in tutte le sue forme (non ammissioni, abbandoni, demotivazione allo studio) mediante l'affiancamento di tutor, attraverso il "peer to peer", lo sportello didattico, la realizzazione di progetti specifici e l'adozione di forme di flessibilità didattica e organizzativa;
- valorizzare i percorsi PCTO come una modalità di lavoro metodologico-didattico che faciliti il lavorare in équipe nel consiglio di classe, raccordandosi con l'extrascuola, contribuisca al potenziamento delle competenze e aiuti a contrastare la dispersione scolastica;
- Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza e dell'autodeterminazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, senza escludere nessuno, li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"
- valorizzare le eccellenze favorendo la partecipazione a bandi, gare e progetti, ivi compresi quelli a respiro nazionale ed europeo, nonché a percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni;
- potenziare la didattica orientativa/orientante attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro (stage), attività di consulenza orientativa, progetti di imprenditorialità azioni rivolte all'accoglienza.
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- coinvolgere di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di incontro a livello collegiale. Essendo l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti, occorre rinforzare costantemente il perseguimento degli obiettivi, per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto deve attivare e/o rafforzare:



- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
il costante monitoraggio dei processi e delle procedure messi in atto, per garantire il miglioramento e il superamento delle eventuali criticità;
- il potenziamento delle reti territoriali di supporto;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali volte a migliorare gli standard del servizio, nonché l'intercettazione di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle ministeriali, con particolare riguardo alla presentazione di progetti per accedere ai fondi comunitari.

L'organizzazione del lavoro verterà sulla promozione:

- dei Consigli di classe come sede privilegiata della condivisione, della proposta didattica e dell'interazione costante fra i diversi attori del processo educativo;
- dei Dipartimenti disciplinari come luogo delle scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di rilevazione degli apprendimenti, di lettura ed analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele;
- di uno Staff allargato di Dirigenza e delle Funzioni strumentali come anello di congiunzione fra il Dirigente e l'intera comunità scolastica;
- del Collegio dei docenti, l'anima professionale della scuola.

Tutte le azioni dell'Istituzione scolastica, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, ampia e diversificata, che punti al successo formativo di ogni singolo studente.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, che costituiscono una declinazione del principio di buon andamento, individuato dalla Costituzione come cardine dell'azione amministrativa.



CONCLUSIONE

Quanto sopra illustrato potrà realizzarsi a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che rappresenta il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il Dirigente intende sostenere la costruzione di un ambiente di qualità, dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto.

Il presente Atto di indirizzo costituisce parte integrante del PTOF relativo al Triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà pubblicato sul sito web della scuola e sul Portale Scuola in chiaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Pierangela SCIALPI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo

3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

ATTIVITA' PROGETTUALI IN LINEA CON IL PDM



PROGETTI FIS

Le attività dell'area della valorizzazione delle eccellenze mirano a coinvolgere gli studenti particolarmente brillanti in percorsi stimolanti di approfondimento disciplinare e in attività di potenziamento delle competenze più avanzate, al fine di riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. La partecipazione a concorsi, olimpiadi, gare scolastiche è finalizzata inoltre a promuovere sane pratiche di competizione virtuosa, di autentica consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Relativamente alle certificazioni tecnico-professionali, il valore aggiunto che esse forniscono risiede nell'acquisizione e sviluppo di competenze e skills specialistiche, spendibili nel mondo del lavoro, nei settori di sviluppo e formazione successivi, nella vita reale. Il percorso prevede l'attivazione di moduli per acquisire certificazioni tecnico-professionali.

Le certificazioni informatiche costituiscono il prerequisito indispensabile per affrontare agevolmente tutti i compiti connessi all'esercizio di qualsiasi attività lavorativa.

La padronanza di una lingua straniera rientra nell'elenco delle otto competenze chiave per la cittadinanza europea, che diventa attiva quando ad esercitarla sono soggetti dotati di capacità decisionali, autonomi e responsabili, consapevoli che dall'utilizzo corretto di una lingua straniera dipendono la possibilità e la facilità d'integrazione in contesti sociali, culturali ed economici diversi da quelli del Paese di appartenenza.

Le certificazioni linguistiche costituiscono un importante valore aggiunto nella formazione individuale e un titolo culturale spendibili sia in campo universitario che nel mondo del lavoro. Si prevedono moduli formativi per acquisire certificazione relative alle lingue Inglese, Tedesco, Francese.

L'istituto intende proporre un percorso finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in tutte le sue possibili manifestazioni. Il percorso si qualifica come processo inclusivo in quanto intende creare opportunità di formazione e di crescita equilibrate per tutti, e particolarmente per quella fascia di utenza proveniente da un contesto socio-culturale basso e che evidenzia condizioni di disagio.

Pur essendo coscienti che il disagio ha origini complesse e investe tutta la società civile con connotazioni di carattere economico-sociale, didattico - pedagogico, l'istituto intende dare il suo contributo per alleviare il problema, utilizzando tutte le risorse disponibili attraverso interventi basati sulla discriminazione positiva "dare di più a chi ne ha di meno", così anche



da prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una riqualificazione dell'azione didattica. La cura e l'attenzione verso chi manifesta disagio diventano dunque possibili leve di sviluppo della motivazione ad apprendere.

Sono ,pertanto state individuate le seguenti progettualità al fine di migliorare gli esiti e favorire percorsi di eccellenza in linea con quanto definito nel PDM:

Per acquisire conoscenze per il conseguimento della patente europea è previsto il corso di preparazione per l'acquisizione di competenze per la certificazione informatica :

EI/Pass

Per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e acquisire competenze di scrittura creativa in lingua italiana :

La staffetta di scrittura per la cittadinanza e la legalità

Per migliorare e/o consolidare le competenze di base in matematica, alla luce anche degli esiti delle prove standardizzate , si propone il progetto:

"FUTURO ... LOGICO"

Per sviluppare le capacità di analizzare il contesto relazionale, comunicare bisogni, gestire emozioni viene individuata la seguente progettualità:

Ben-essere a scuola: come star bene a scuola

Per favorire percorsi di eccellenza, attraverso azioni di potenziamento dello studio delle lingue comunitarie (Inglese, Francese),sono previsti n. 5 percorsi di potenziamento:

Certificazioni linguistiche: FRANCESE DELF A2/ B1



INGLESE CAMBRIDGE A2/ B1/B2

L'Orientamento in entrata , in corso e in uscita rappresenta un nodo focale intorno al quale si sviluppano diverse attività finalizzate alla conoscenza e alla promozione dei diversi ordini di scuola. Vengono pertanto proposte diverse attività progettuali:

Scegli la strada giusta

Orientiamoci

Per acquisire maggiori competenze nelle discipline professionali è previsto un modulo per approfondire la conoscenza delle erbe officinali e il loro uso

Erbolando

PROGETTI PON

Il consiglio di Istituto con delibera n. 45 del 30.06.2022 ha approvato la partecipazione al POC "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento 2014-20" che si articolerà nei seguenti progetti:

TITOLO PROGETTO	TITOLO DEI MODULI
10.1.1A "Interventi per il successo scolastico" <i>In corsa per il successo</i>	Sport insieme
	La quinta stagione
	Costruttori di futuro
	Investiamo sulla nostra scuola
10.2.2A "Interventi per il successo scolastico" <i>Mi attrezzo per il futuro</i>	Take your turn
	Diamo i numeri



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	Non mi immergo ma emergo
	Fare impresa



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Inclusione e differenziazione

Traguardo

Formazione sui temi dell'inclusione per la differenziazione dei processi di insegnamento/apprendimento al fine della personalizzazione dei curricoli.

Priorità

Favorire percorsi di eccellenza

Traguardo

favorire la partecipazione a percorsi integrativi che permettano di ampliare e certificare competenze e abilità in diverse aree disciplinari.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza digitale

Traguardo

Redigere un curriculum digitale d'istituto secondo il DGcompEdu per aumentare le competenze digitali degli alunni finalizzate alla creazione di contenuti digitali funzionali a stimolare la creatività e scongiurare il pericolo di fruizione passiva degli stessi; aggiornare e applicare il documento di Policy di e-safety per la sicurezza in rete.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti, anche delle prove standardizzate

Traguardo

Favorire il miglioramento degli esiti con una diminuzione del numero delle non ammissioni e delle sospensioni di giudizio. Innalzare il livello 4 e 5 delle prove standardizzate ed eliminare il livello 1.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Sviluppare senso di legalità e di etica. Sviluppare competenze chiave europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Traguardo

Creare percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservazione di norme anche in riferimento alla Costituzione. Costruzione di UDA finalizzate a strumenti di verifica/valutazione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, ponendo come benchmark di acquisizione il livello medio nazionale. Favorire percorsi che sviluppino la ca

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare le competenze necessarie al raggiungimento dei CFU in linea con il trend nazionale, soprattutto nell'area socio-economica e professionale.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Portare la percentuale degli studenti a raggiungere più della metà dei CFU, in linea con il trend nazionale, per le aree sanitaria e sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Puntiamo in alto

Per sviluppare e potenziare le competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'IISS Einaudi attiverà ogni strategia e attività progettuale finalizzate a :

-Implementare strategie metodologiche- motivazionali per migliorare le competenze in tutto il quinquennio.

-Promuovere presso tutti i docenti e per tutte le discipline il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici nell'uso degli strumenti digitali.

-Sostenere le eccellenze anche al fine di incrementare il numero degli studenti che partecipano a competizioni nazionali e internazionali relativi alle varie discipline.

-Fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli che si trovano in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici di apprendimento, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

-Potenziare la didattica per competenze attraverso la formazione e l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione e differenziazione

Traguardo

Formazione sui temi dell'inclusione per la differenziazione dei processi di



insegnamento/apprendimento al fine della personalizzazione dei curricula.

Priorità

Favorire percorsi di eccellenza

Traguardo

favorire la partecipazione a percorsi integrativi che permettano di ampliare e certificare competenze e abilità in diverse aree disciplinari.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza digitale

Traguardo

Redigere un curriculum digitale d'istituto secondo il DGcompEdu per aumentare le competenze digitali degli alunni finalizzate alla creazione di contenuti digitali funzionali a stimolare la creatività e scongiurare il pericolo di fruizione passiva degli stessi; aggiornare e applicare il documento di Policy di e-safety per la sicurezza in rete.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Calendarizzazione del processo insegnamento/apprendimento per consentire recupero e/o potenziamento



Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base e sviluppo delle capacità di imparare ad imparare quale presupposto per apprendere alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni Linguistiche e partecipazione a concorsi nazionali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	I docenti interessati sono Le proff.sse Calò e D'uggento per le certificazioni Cambridge di livello A2/B1/B2. Per le certificazioni in Lingua Francese di livello A2 /B1 sono coinvolte le proff.sse Capogrosso e Fabbiano . Per le Olimpiadi di cittadinanza prof.ssa Nigro C.
Risultati attesi	I risultati attesi sono relativi al superamento delle prove d'esame relative ad ogni livello e una ricaduta sul profitto scolastico nelle lingue coinvolte. Accrescere le competenze degli studenti con percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari e Migliorare le proprie prestazioni attraverso il confronto con studenti di classi e istituti diversi.

Attività prevista nel percorso: Biblioteca digitale

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	prof.ssa Di Palma Gabriella e prof. Franco Emanuele
Risultati attesi	Acquisizione di competenze digitali nell'utilizzo di software



specifici atti a realizzare la digitalizzazione dei testi presenti nella biblioteca dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Erbolando

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Dimagli Alessandra e prof. Erario Rosario
Risultati attesi	Acquisizione da parte degli studenti di conoscenza delle piante officinali e tecniche della raccolta, trasformazione ed estrazione di principi attivi ed oli essenziali. Sviluppo delle capacità relazionali, sociali. Potenziamento dei livelli di autonomia ed autostima dei ragazzi disabili interessati.

● Percorso n° 2: Miglioriamo gli esiti

La scuola si impegna attraverso la programmazione curriculare ed extracurriculare a:

- Adeguare le attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curricolari.
- Ampliare percorsi di didattica innovativa.
- Ottimizzare le modalità dei tempi per lo svolgimento delle prove standardizzate, comprese le prove iniziali e finali per classi parallele.
- Potenziare il livello di padronanza delle competenze di base e sviluppare le capacità di imparare a imparare, quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.
- Ottimizzare l'utilizzo di spazi laboratoriali e offrire maggiore diffusione delle didattiche innovative.



-Potenziare la metodologia della didattica digitale nell'attività curricolare, nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e produzione del materiale didattico multimediale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti, anche delle prove standardizzate

Traguardo

Favorire il miglioramento degli esiti con una diminuzione del numero delle non ammissioni e delle sospensioni di giudizio. Innalzare il livello 4 e 5 delle prove standardizzate ed eliminare il livello 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Calendarizzazione del processo insegnamento/apprendimento per consentire recupero e/o potenziamento

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzare ambienti di apprendimento cloud

Attività prevista nel percorso: BEN-ESSERE A SCUOLA: Sportello di ascolto

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.sse Calò/ Scorrano
Risultati attesi	<p>Migliorare gli esiti degli alunni partendo dall'aspetto motivazionale. Attraverso attività alternative creare le condizioni per il recupero delle competenze di base. Lo Sportello consiste, quindi, in uno spazio di confronto dedicato agli alunni adolescenti, strutturato all'interno della normale programmazione scolastica ed integrato con le attività di didattica. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, lo Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva. La presenza di uno Sportello, che accoglie i ragazzi in un momento evolutivamente delicato e controverso quale l'adolescenza è una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso e il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.). Questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.</p>



● **Percorso n° 3: Cittadini del mondo in un'ottica etica ed imprenditoriale**

Tutte le attività sono programmate per perseguire le seguenti finalità:

-Maturare la consapevolezza delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della dignità e della libertà propria ed altrui.

-Incrementare la consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Sviluppare senso di legalità e di etica. Sviluppare competenze chiave europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Traguardo

Creare percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservazione di norme anche in riferimento alla Costituzione. Costruzione di UDA finalizzate a strumenti di verifica/valutazione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, ponendo come benchmark di acquisizione il livello medio nazionale. Favorire percorsi che sviluppino la ca



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof. Di Maglie Vincenzo

Risultati attesi

Realizzazione di UDA di percorsi di economia civile trasversali
alle discipline giuridico-economiche- aziendali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per rendere più motivante il processo educativo, la scuola ha introdotto il progetto "classe digitale", offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare nuovi modelli di apprendimento supportati dalla tecnologia.

La scuola, inoltre, collabora in rete, con istituzioni locali per la conoscenza e la salvaguardia del territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto "Classe digitale" consente di migliorare l'offerta formativa rendendola più innovativa e attraente.

L'obiettivo principale del progetto è quello di introdurre le nuove tecnologie Apple nelle metodologie didattiche, ottimizzando i processi di apprendimento.

La condivisione dei materiali, la gestione della classe e il lavoro in un ambiente sicuro e funzionale consentono di adottare metodologie didattiche efficaci e molto stimolanti.

Questo progetto dovrà essere supportato anche dalle famiglie degli



studenti, che dovranno avere a disposizione un iPad, diventando parte attiva del progetto stesso e consentendo di attuarlo.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Rete con IISS "Pacinotti" di Taranto per la realizzazione di iniziative formative legate al PNRR.

Partecipazione alla rete con le Riserve Naturali Regionali Orientate del litorale tarantino orientale(Ente gestore Comune di Manduria).

Atti propedeutici progetto riqualificazione Chidro 6.6.a

- Delibera dell'Autorità di Gestione n. 4/2018 – adesione e partecipazione avviso pubblico
- Delibera dell'Autorità di Gestione n. 8/2018 – approvazione studio fattibilità
- Tavoli negoziali con descrizione attività immateriali (tra cui le attività della scuola Einaudi): prot. 1501/2019
- Delibera dell'Autorità di Gestione n. 2/2019 – presa d'atto finanziamento e approvazione attività immateriali
- Delibera dell'Autorità di Gestione n. 6/2022 – avvio prime attività immateriali

Rete con Sistema Impresa con i seguenti partner: Comune di Manduria, Camera di Commercio, Oratorio Don Bosco Manduria, GAL- terre del primitivo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese che si propone di garantire una crescita economica di cui potranno godere le generazioni future. La nostra scuola è risultata destinataria dei seguenti finanziamenti:

- 1) Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- 2) Abilitazione al cloud
- 3) Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- 4) Next Generation Classroom
- 5) Next Generatio Labs

Allegati:

Pnrr nel PTOF.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I percorsi attivati sono finalizzati a perseguire risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze, per favorire la mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea. L'offerta formativa dell'Istituto, per il triennio 2022-2025, risulta così articolata:

Sezione Tecnica

- Settore Economico
 - Amministrazione Finanza e Marketing;
 - Sistemi informativi aziendali;
 - Turismo (articolazione Turismo sportivo)
- Settore Tecnologico
 - Costruzioni ambiente e territorio.
- Formazione Adulti
 - Amministrazione Finanza e Marketing.

Sezione Professionale

- Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale – Opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e del territorio.

Al termine del terzo anno in regime di sussidiarietà con la Regione Puglia, è possibile sostenere, avendone i requisiti, l'esame per ottenere la qualifica professionale di Operatore della trasformazione agro-alimentare.

- Formazione Adulti
 - Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale.



Al termine del terzo anno in regime di sussidiarietà con la Regione Puglia, è possibile sostenere, avendone i requisiti, l'esame per ottenere la qualifica professionale di Operatore agricolo



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EINAUDI SERALE

TATD02651C

Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPA	TARA02601R
IPA SERALE	TARA026516



Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**
- **OPERATORE AGRICOLO**
- **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.



● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

● **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. EINAUDI

TATD026013

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.



- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA TARA02601R AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

COPIA DI COPIA DI QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	4	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPA SERALE TARA026516 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	0	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	0	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	0	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	0	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: L. EINAUDI TATD026013 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: L. EINAUDI TATD026013 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: L. EINAUDI TATD026013 SISTEMI



INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: L. EINAUDI TATD026013 COSTRUZIONI
AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**



QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: L. EINAUDI TATD026013 TURISMO

QO TURISMO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: L. EINAUDI TATD026013 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno scolastico è previsto un monte ore pari a 33 ore suddivise e condivise da ogni singolo consiglio di classe secondo un calendario stabilito. Tale calendarizzazione prevede la realizzazione di attività che si snodano su un nucleo comune e trattato nelle diverse sfaccettature a seconda della disciplina.

Approfondimento

In allegato curriculum di educazione civica elaborato per
l'a.s. 2022/23

Allegati:

Curricolo Ed.Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato in curricolo verticale di Istituto

Allegato:

Curricolo IISS EINAUDI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IPA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Approfondimento

In allegato curricolo di istituto



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione delle attività preliminari, con il coinvolgimento degli organi preposti;
- didattica in aula attraverso la presentazione di moduli frontali;
- preparazione degli studenti all'esperienza del PCTO
- formazione generale sulla sicurezza degli studenti;
- inserimento lavorativo in ambiti connessi con l'indirizzo scolastico;
- monitoraggio attività;
- valutazione dell'esperienza e certificazione delle competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e terrà conto della valutazione fornita dal tutor aziendale. La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

● DALLA SCUOLA ALLA VITA MOTTO: UNO PER TUTTI, TUTTI PER IL FUTURO

L'idea progettuale nasce dalla constatazione che l'emergenza ambientale impone al mondo intero scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato, lontane dal modello produttivo tradizionale e dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente e che sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Il versante orientale della provincia di Taranto, dove sono ubicati Manduria e i comuni contermini, è, purtroppo, tra i più inquinati d'Europa, per la presenza dell'ILVA (Taranto) sul lato nord-ovest e della centrale di Cerano (Brindisi) sul lato nord-est. I livelli di deficit nei confronti dei sistemi naturali sono ormai tanto elevati da rendere fondamentale, per la sopravvivenza dell'intera società umana, mettere in conto la natura, ossia riconoscerle un valore fisico e monetario. Affinché tutto ciò accada, è necessario un profondo cambiamento di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e ciascuno di noi. La sostenibilità rappresenta quindi la base per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese



È per questo l'educazione ambientale si rende necessaria per formare sensibilità e competenze in grado di mettere in discussione i modelli già esistenti, per migliorarli e costruirne di nuovi e per attivare processi virtuosi di cambiamento. Il progetto proposto è rivolto a studenti del secondo biennio indirizzo economico, in una full immersion nella cultura della sostenibilità ambientale che mira a facilitare lo scambio di contenuti, conoscenze, esperienze e prospettive per il futuro. Durante gli incontri con esperti ed imprenditori, gli studenti potranno ascoltare, parlare, porre domande, cercare insieme risposte e costruire progetti per un futuro sostenibile. Si punterà a far conoscere esempi di aziende virtuose del territorio che realizzano idee innovative con la green economy e l'economia circolare e si presentano come un'alternativa allo status quo attuale. Si tratta di realtà produttive che propongono, tra l'altro: 1) uno spostamento degli investimenti da attività produttive dannose per l'ambiente a quelle più virtuose 2) una maggiore efficienza nell'utilizzo di materie prime ed energia in tutti i processi produttivi. Gli studenti potranno constatare quindi che l'economia circolare è un processo reale ormai in corso e si considera un pilastro fondamentale per lo sviluppo del nostro futuro, perché garantisce che le risorse naturali continuino a fornire le risorse ed i servizi ambientali su cui si fonda il nostro benessere. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti al riutilizzo e recupero di beni dismessi prima del loro naturale fine vita, come strumento di prevenzione dei rifiuti, in un'ottica di economia circolare. Occorre ripensare il nostro rapporto con le cose, immaginandone una nuova vita quando avranno cessato il loro utilizzo "ufficiale": occorre allora vedere nel "rifiuto" non un problema ma una risorsa, per nuove opportunità di creazione. Gli studenti analizzeranno casi di riuso creativo, potendo immaginare un flusso infinito di oggetti che si trasformano sempre in qualcos'altro, senza diventare mai rifiuti, in una sorta di metempsicosi ininterrotta operata dagli individui che utilizzano e riutilizzano le cose, sfruttando una buona dose di immaginazione. Il tentativo quindi sarà quello di approcciarsi ad una vera e propria filosofia del riciclo, che va dal concetto di riparare ciò che è rotto, ai maker, al non-spreco, andando ad indagare attraverso una SWOT analysis, quali sono i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce sul mercato di questo sistema. Ognuno potrà personalizzare le attività attraverso l'ipotesi di un'idea imprenditoriale che riguardi il riuso creativo. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di approfondimento, individuali e di gruppo e visite in diverse realtà aziendali del territorio che prevedono costantemente l'utilizzo e l'analisi di dati ed elementi ed un confronto sui diversi temi proposti. Durante tutte le attività didattiche



d'aula lo studente parteciperà a incontri frontali con i Docenti del Cdc, Esperti esterni ed Esponenti del mondo imprenditoriale. Ulteriori attività individuali sono previste per il completamento del percorso, quali la somministrazione di questionari, interviste, reportage fotografici e visite aziendali. Il percorso prevede una personalizzazione attraverso la stimolazione di riflessioni personali da registrare nel diario di bordo circa le analogie e le differenze circa l'esperienza del progetto e le vocazioni personali. A conclusione delle attività ogni studente produrrà una documentazione multimediale del PCTO e una proposta di idea imprenditoriale che riguardi il riuso creativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DA PARTE DELL' AZIENDA

La valutazione da parte del tutor aziendale (redatta su modulistica fornita dalla scuola) sarà tenuta in considerazione nella valutazione annuale dell'alunno in sede di Consiglio di classe



(scrutinio).

VALUTAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA Per la valutazione del percorso ogni Studente consegnerà al proprio Tutor interno

□ il diario di bordo con la registrazione delle presenze compilato presso il soggetto esterno debitamente firmato da Studente e Tutor aziendale, con l'attestazione delle ore totali svolte su apposito modello con timbro e firma;

□ la scheda di valutazione redatta dal Tutor aziendale debitamente firmata e timbrata;

□ la relazione dell'esperienza.

Il componenti del Cdc procederanno, durante il consiglio di classe per lo scrutinio di giugno, alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta: -

sull'apprendimento disciplinare della materia professionalizzante tenendo conto della Scheda Valutazione compilata dal Tutor aziendale, della Relazione Esperienza revisionata dal docente; della valutazione del Tutor scolastico; - sul voto di condotta solo quando il Tutor aziendale abbia rilevato sulla sua scheda di osservazione "... un comportamento dello studente ... che ..valorizzi i ruolo attivo e propositivo"; - sul voto della disciplina, a discrezione del singolo docente delle materie coinvolte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BEN-ESSERE A SCUOLA: COME STAR BENE A SCUOLA

Lo sportello di ascolto attivo rappresenta uno spazio di consulenza in cui i diversi utenti della comunità scolastica possono esprimere i propri bisogni e migliorare la propria quotidianità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Sviluppare senso di legalità e di etica. Sviluppare competenze chiave europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità'

Traguardo

Creare percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservazione di norme anche in



riferimento alla Costituzione. Costruzione di UDA finalizzate a strumenti di verifica/valutazione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, ponendo come benchmark di acquisizione il livello medio nazionale. Favorire percorsi che sviluppino la ca

Risultati attesi

Acquisizione di abilità sicurezza personali; rispetto per le regole e gli spazi scolastici; crescita delle relazioni con il contesto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Futuro logico

Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare le competenze necessarie al raggiungimento dei CFU in linea con il trend nazionale, soprattutto nell'area socio-economica e professionale.



Traguardo

Portare la percentuale degli studenti a raggiungere più della metà dei CFU, in linea con il trend nazionale, per le aree sanitaria e sociale.

Risultati attesi

Raggiungimento dello sviluppo della capacità di " saper utilizzare" oltre che "sapere" ed agevolare il passaggio dal richiedere di eseguire al richiedere di impegnarsi autonomamente per organizzare il proprio sapere in base ad uno scopo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Mon Delf

Il progetto è rivolto agli alunni del biennio e triennio provenienti da tutti gli indirizzi, desiderosi di approfondire e rafforzare le loro abilità nell'uso della lingua francese e che siano in possesso di conoscenze/abilità/competenze al livello A1 (QCER) anche non certificate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Sviluppare senso di legalità e di etica. Sviluppare competenze chiave europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Traguardo

Creare percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservazione di norme anche in riferimento alla Costituzione. Costruzione di UDA finalizzate a strumenti di verifica/valutazione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, ponendo come benchmark di acquisizione il livello medio nazionale. Favorire percorsi che sviluppino la ca

Risultati attesi

Raggiungimento livello competenze A2; indicatore: gli alunni sostengono esami esterni; target: il 70% dei corsisti supera l'esame

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Bravo DELF B1

Sviluppare le quattro abilità di base per acquisire le competenze per comprendere i punti chiave di argomenti familiari; muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nella nazione di cui si parla la lingua; essere in grado di produrre un testo relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire percorsi di eccellenza

Traguardo

favorire la partecipazione a percorsi integrativi che permettano di ampliare e certificare competenze e abilità in diverse aree disciplinari.

Risultati attesi

Raggiungimento livello competenze B1; indicatore: gli alunni sostengono esami esterni; target: il 70% dei corsisti supera l'esame

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Certificazioni Linguistiche towards Cambridge A2/B1/B2

Fornire competenze linguistiche adeguate per il conseguimento delle certificazioni pari a livello



A27B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, rilasciate dall'ente certificatore Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire percorsi di eccellenza

Traguardo

favorire la partecipazione a percorsi integrativi che permettano di ampliare e certificare competenze e abilità in diverse aree disciplinari.

Risultati attesi

Raggiungimento dei livelli di competenza A2/B1/B2 per la lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Certificazione informatica EIPASS



La certificazione internazionale informatica EIPASS tende a far acquisire , mediante lo sviluppo di competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici, una nuova capacità di progettualità adeguata a sostenere le innovazioni nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza digitale

Traguardo

Redigere un curriculum digitale d'istituto secondo il DGcompEdu per aumentare le competenze digitali degli alunni finalizzate alla creazione di contenuti digitali funzionali a stimolare la creatività e scongiurare il pericolo di fruizione passiva degli stessi; aggiornare e applicare il documento di Policy di e-safety per la sicurezza in rete.

Risultati attesi

conseguimento delle competenze finalizzate al superamento dell'esame.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Scegli la strada giusta

Il progetto costituisce continuità nei processi di orientamento, finalizzati ad una scelta consapevole e responsabile sia del percorso degli studenti in entrata che in uscita. Si presenta come una attività finalizzata alla conoscenza dell'offerta formativa dell'Einaudi agli studenti della scuola media di primo grado e come la conoscenza delle opportunità offerte alla fine del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare le competenze necessarie al raggiungimento dei CFU in linea con il trend nazionale, soprattutto nell'area socio-economica e professionale.

Traguardo

Portare la percentuale degli studenti a raggiungere più della metà dei CFU, in linea con il trend nazionale, per le aree sanitaria e sociale.

Risultati attesi

Accrescere il numero degli iscritti attraverso una scelta consapevole e responsabile. Accrescere il numero dei CFU nei percorsi universitari.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Erbolando

La proposta progettuale che nasce dalla volontà di promuovere attività all'interno del contesto scolastico in cui emerga la valenza didattico-educativa della pratica laboratoriale, promuove la sintesi tra la conoscenza con la pratica attraverso l'interazione dei ragazzi nel laboratorio didattico di estrazione erbe officinali. Le piante aromatiche, officinali e quelle della nostra macchia mediterranea accompagnano la nostra vita in molti modi e vengono usate in giardino, in cucina, in cosmesi, ma anche per la salute e il benessere. La finalità del progetto è quella di offrire ai ragazzi esperienza educativa pensata e strutturata in base alla nuova organizzazione scolastica basata sulla didattica per competenze. Inoltre si cercherà di promuovere percorsi alternativi di conoscenza scientifica per contribuire alla formazione di futuri cittadini capaci di gestire, tutelare e custodire il pianeta Terra con gli strumenti del

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Inclusione e differenziazione

Traguardo

Formazione sui temi dell'inclusione per la differenziazione dei processi di insegnamento/apprendimento al fine della personalizzazione dei curricula.

Risultati attesi

Con il progetto "Erbolando" si vogliono diffondere pratiche ambientali socialmente responsabili, attraverso l'incontro di competenze diverse, dalle più tecniche a quelle che derivano dall'esperienza e dalla tradizione rurale locale. Intendendo il laboratorio "erbe officinali" e il territorio come i luoghi dello scambio tra generazioni, del rispetto dei cicli della natura, della biodiversità e non ultimo come il luogo che rende possibile l'interiorizzazione di comportamenti sostenibili, duraturi nel tempo, legati a uno sguardo innovativo sul rapporto tra il territorio, consumi e stili di vita. L'esperienza acquisterà così una valenza profonda, caratterizzata da una forte dimensione emotiva e motivazionale. Non secondari sono da considerarsi gli obiettivi relativi allo sviluppo delle Capacità di pianificazione delle proprie attività, capacità relazionali, sociali e potenziamento dei livelli di autonomia ed autostima dei soggetti interessati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Ufficio Stampa

Il progetto mira ad incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo ed arricchire gli strumenti espressivi attraverso l'utilizzo di varie tipologie di linguaggio. Fornisce inoltre strumenti per sensibilizzare lo spirito critico e sperimentare l'importanza dell'impegno sia personale che di gruppo, rafforzando le dinamiche di relazione e cooperazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Sviluppare senso di legalità e di etica. Sviluppare competenze chiave europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Traguardo

Creare percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservazione di norme anche in riferimento alla Costituzione. Costruzione di UDA finalizzate a strumenti di verifica/valutazione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, ponendo come benchmark di acquisizione il livello medio nazionale. Favorire percorsi che sviluppino la ca

Risultati attesi

Acquisizione di competenze per la produzione di articoli e loro diffusione in rete, sul blog della scuola, sui social network, sui media locali. realizzazione periodica di un "TG EINAUDI"



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La staffetta di scrittura creativa per la cittadinanza e la legalità

Il progetto mira a far acquisire le competenze di scrittura creativa (progettare e scrivere un capitolo) in lingua italiana. Il genere letterario previsto per la junior sarà sempre il giallo ma sarà impiantato sull'ironia e sulla capacità di mettere in campo anche il divertimento e il disincanto per risolvere un qualunque enigma, una qualunque questione. L'idea è quella di aprire una riflessione sulle grandi possibilità che possono provenire dal parlare di meno e dal fare di più ... Stanare i predicatori di mere parole, svuotare le ipocrisie della pubblicità, proiettare i ragazzi al di fuori dell'omologazione, ribattere ai falsi maestri ... Provare a riconnettersi con la proattività puntando a determinare coesione e coscienza collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare le competenze chiave di cittadinanza digitale

Traguardo

Redigere un curriculum digitale d'istituto secondo il DGcompEdu per aumentare le competenze digitali degli alunni finalizzate alla creazione di contenuti digitali funzionali a stimolare la creatività e scongiurare il pericolo di fruizione passiva degli stessi; aggiornare e applicare il documento di Policy di e-safety per la sicurezza in rete.

Risultati attesi

Ottimizzazione dell'offerta formativa con ricadute positive su tutto l'ambito curricolare uscendo dagli schematismi delle singole discipline e consentendo, in tal modo, di determinare approcci olistici rispetto ai saperi e alle conoscenze in generale. L'esperienza condotta negli anni precedenti ha dimostrato la significatività delle finalità e degli obiettivi proposti. Ha favorito nei ragazzi lo sviluppo delle abilità di scrittura autonoma e creativa, ma allo stesso tempo ha accresciuto la loro capacità di adeguarsi alle consegne fornite. L'esperienza della staffetta promuove inoltre la socializzazione, il confronto e la valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo dei ragazzi; sviluppa il valore del confronto intergenerazionale tra docenti ed allievi, della convivenza civile e dell'apertura verso altre forme di culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca digitale

Il progetto mira a far conoscere le problematiche di creazione, organizzazione ed accesso della biblioteca digitale. Il flusso di lavoro della biblioteca digitale e le sue differenze con la biblioteca tradizionale; i modelli di biblioteca digitale; le problematiche del copyright e della privacy per chi si occupa di erogare servizi all'utenza; valutare e scegliere i diversi strumenti di preservazione dei documenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza digitale

Traguardo

Redigere un curricolo digitale d'istituto secondo il DGcompEdu per aumentare le competenze digitali degli alunni finalizzate alla creazione di contenuti digitali funzionali a stimolare la creatività e scongiurare il pericolo di fruizione passiva degli stessi; aggiornare e applicare il documento di Policy di e-safety per la sicurezza in rete.

Risultati attesi

Incentivare l'uso della biblioteca digitale come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti.

Risorse professionali

Interno



Viaggi di Istruzione e visite guidate

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella realizzazione di tali viaggi va considerato, infatti, ciò che il territorio offre per: - lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. La scelta dei luoghi da visitare presenta un'ampia gamma di possibilità, quali musei, ambienti naturali, Istituzioni nazionali ed Estere, strutture per il tempo libero e lo sport, località di interesse storico-artistico regionali, italiane ed europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Sviluppare senso di legalità e di etica. Sviluppare competenze chiave europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Traguardo

Creare percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservazione di norme anche in riferimento alla Costituzione. Costruzione di UDA finalizzate a strumenti di verifica/valutazione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, ponendo come benchmark di acquisizione il livello medio nazionale. Favorire percorsi che sviluppino la ca

Risultati attesi

Le attività del progetto, serviranno a: - stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti . - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori GREEN per la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che la sostenibilità ambientale, sociale ed economica passa attraverso un radicale cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi.

Acquisire competenze specifiche nell'uso di strumenti digitali per la qualità, la tracciabilità dei prodotti, l'utilizzo di energie rinnovabili e di sostenibilità ambientale.

Sperimentare gli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria e sul consumo delle risorse naturali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono la realizzazione e la riqualificazione dei giardini e degli spazi esterni alle istituzioni scolastiche. Tali spazi didattici, sostenibili e innovativi, diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al tempo stesso le basi per l'educazione ambientale.

I laboratori si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle



stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio. In questo progetto la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Futurlab in classroom
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fluidità dei processi comunicativi vissuti dagli studenti nella vita quotidiana, si scontra spesso con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione. Risulta quanto mai necessario e non più procrastinabile un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

I destinatari di questo intervento sono tutti gli studenti per i quali, al di là dell'aula vera e propria, luogo di una didattica erogativa e frontale, potranno usufruire di spazi diversificati per attività non strutturate, informali, creative. Ambienti in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, ecc.

Solo un setting degli spazi scolastici ripensato in tal modo, può favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creatività digitale in
sicurezza
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola è attiva una sperimentazione che pone le sue basi sul Protocollo d'intesa stipulato fra il Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito e la Apple al fine di:

- promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica;
- sperimentare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento;
- promuovere la condivisione di informazioni e contenuti, a supporto dei bisogni educativi dei docenti

Gli studenti del Corso economico digitale usufruiscono dell'ausilio dell'Ipad durante le lezioni, utilizzando libri digitali, quaderni digitali, applicativi didattici di varia tipologia.

E' evidente la necessità di dotarsi di un regolamento che disciplini l'uso dei dispositivi personali a scuola e che debba essere continuamente aggiornato, in relazione alle innovazioni del mondo digitale.

I risultati attesi sono connessi all'esigenza di utilizzare la tecnologia in modo responsabile e corretto, fornire agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD, garantendo al contempo la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

Titolo attività: Abilitazione e
facilitazione al cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR, la scuola avrà la possibilità di dotarsi di alcuni servizi di abilitazione al cloud. L'obiettivo di questo investimento è migrare i dataset e le applicazioni di una parte sostanziale della pubblica amministrazione locale verso un' infrastruttura cloud sicura , consentendo a ciascuna amministrazione la libertà di scegliere all'interno di un insieme di ambienti cloud pubblici certificati.

I destinatari di tale investimento saranno le segreterie amministrative in modo diretto, ma l'azione avrà ricadute su tutto il personale scolastico che potrà usufruire di servizi più celeri, efficaci e funzionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricula digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (Digcomp del 2013 e Digcomp 2.0 del 2016). È a questo documento che ci si riferirà per l'elaborazione del Curriculum Digitale dell'Istituto che chiarisca i traguardi da raggiungere alla fine del biennio e poi del triennio dei vari indirizzi.

I destinatari di tale elaborazione saranno tutti gli studenti che, grazie al lavoro di un Team di docenti, potranno sapere quali obiettivi dovranno raggiungere in ambito digitale per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro in continua evoluzione.

Il curriculum digitale dovrà prevedere:

- 1) l'incontro con il mondo del lavoro e con le vocazioni professionali del territorio;
- 2) una relazione consapevole, innovativa e produttiva con il territorio e il suo patrimonio artistico, culturale e sociale;
- 3) un rapporto produttivo con gli enti locali, per esempio nell'ottica di stimolare un utilizzo produttivo del patrimonio informativo pubblico e promuovere la cittadinanza attiva;
- 4) percorsi didattici per raccogliere o generare informazioni propedeutiche a politiche territoriali;
- 5) competenze sviluppate per contrastare attivamente la dispersione scolastica attraverso un rapporto diretto con partner



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della società civile.

Titolo attività: Curricolo per l'imprenditorialità DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del curricolo digitale, si potrà prevedere una sezione dedicata al curricolo per l'imprenditorialità.

Gli studenti potranno essere avviati alla conoscenza di applicativi utili in relazione al proprio indirizzo di studi: conoscenza di software di gestione aziendale o di programmazione informatica per l'indirizzo economico; conoscenza di software per la creazione di tour, di percorsi, di blog in realtà virtuale e aumentata per l'indirizzo turistico; conoscenza di software di progettazione e design per l'indirizzo CAT e conoscenza di software per mappature e gestione e aziende agrarie per l'indirizzo professionale agrario-

In tal modo la scuola diventerà parte di quella comunità educante intesa come quell'insieme di relazioni di collaborazione costituito e alimentato dagli attori territoriali che si impegnano a garantire il benessere e la crescita dei ragazzi.

Titolo attività: Biblioteca digitale CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere le modalità di creazione, organizzazione ed accesso della biblioteca digitale: il flusso di lavoro della biblioteca digitale e le sue differenze con la biblioteca tradizionale; i modelli di biblioteca digitale; le problematiche del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

copyright e della privacy per chi si occupa di erogare servizi all'utenza; i nuovi modelli della comunicazione scientifica; creare e gestire una collezione digitale; valutare e scegliere i diversi strumenti di preservazione dei documenti.

I risultati attesi sono riferibili alla volontà di incentivare l'uso della biblioteca digitale scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Apple
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto sono presenti alcune classi digitali create

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti e i docenti delle classi digitali sono destinatari di una formazione specifica che viene erogata da esperti Apple, per i docenti, e dall'animatore digitale per gli studenti.

Tale formazione si svolge in orario extracurricolare e prevede attività utili a raggiungere un certo grado di padronanza nell'uso dell'ipad e degli applicativi didattici e integrare la tecnologia Apple nelle lezioni quotidiane al fine di coinvolgere la classe in modi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ancora più efficaci e pertinenti.

Titolo attività: Formazione digitale
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, a ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno cinquanta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole, in particolare per i docenti coinvolti nelle classi digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPA - TARA02601R

IPA SERALE - TARA026516

L. EINAUDI - TATD026013

EINAUDI SERALE - TATD02651C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti). Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere;
- l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente. Il Collegio docenti ha deliberato di esprimere una valutazione unica che sia cumulativa delle diverse tipologie di valutazione, in tutte le discipline, per il primo trimestre ed il secondo pentamestre. Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, il Collegio dei Docenti, ha deliberato che la valutazione verrà effettuata tenendo conto dei livelli di conseguimento degli obiettivi cognitivi in termini di conoscenze, abilità e competenze comprese quelle sociali (assiduità della frequenza,



interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno e rispetto delle scadenze, relazioni interpersonali)

Partendo dalla considerazione che i docenti devono attribuire ai voti un significato univoco per poterli discutere ed assumere le conseguenti decisioni collegiali nel momento degli scrutini e che gli allievi e le famiglie hanno il diritto di capire che cosa significa una valutazione, i Dipartimenti elaboreranno, coerentemente con il PdM, apposite griglie, da utilizzare nelle verifiche periodiche. La verifica è uno strumento fondamentale nell'ottica del docente per valutare la validità della proposta didattica e per modificare in itinere la metodologia di intervento; nell'ottica dello studente per definire la validità del proprio metodo di studio e il livello raggiunto nelle abilità e nelle conoscenze. Sono previsti due momenti di verifica.

- formativa in itinere, attraverso cui si valuterà il progressivo processo di acquisizione delle conoscenze e delle abilità;
- sommativa, che chiuderà un percorso curricolare più ampio e valuterà le competenze e la coerenza fra scelte di programmazione e le scelte di valutazione, costituendo quindi la sintesi di un processo.

Strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le competenze conseguite dallo studente: verifiche orali, scritte o scritte grafiche; prove grafiche o pratiche; test o questionari; problem solving; prove esperte. I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe. L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta. Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, contribuiscono alla valutazione anche la qualità del lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività ordinarie di laboratorio, le esercitazioni nonché ogni attività che la scuola mette in atto per ampliare l'offerta didattica e favorire il successo formativo. I voti assegnati alle prove di verifica (scritte, orali, grafiche o pratiche) da effettuare a cadenza generalmente mensile, vengono inseriti nel Registro Elettronico -di facile consultazione per le famiglie- ; ciascun voto corrisponde ad una verifica individuale o a prove collettive. La valutazione finale del profitto avviene agli scrutini con un voto unico su proposta dell'insegnante e deliberato dal Consiglio di Classe. Relativamente all'assegnazione del voto di condotta si tiene conto della tabella deliberata dal Collegio Docenti (in allegato).

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel 1.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Griglia_valutazione_competenze_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia di valutazione del comportamento deliberata dal collegio dei docenti

Allegato:

Criteri per l'attribuzione della valutazione del comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di valutazione per l'ammissione all'anno successivo

Gli scrutini finali degli studenti vengono condotti da ciascun Consiglio di Classe, alla luce di criteri omogenei approvati dal Collegio dei docenti.

Operazioni di scrutinio finale delle classi diverse dalle quinte

Il Consiglio di Classe, al fine di deliberare il proprio giudizio di promozione o non promozione, valuterà attentamente, con riferimento a ciascun alunno, i seguenti elementi:

- l' individualità del singolo alunno;
- la progressione rispetto alla situazione di ingresso (lacune accertate, livelli di partenza, livelli di progressione, raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle singole discipline);
- la frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola. Un elevato numero di assenze, pur non essendo di per se stesso preclusivo nella valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente



sul giudizio complessivo. Si precisa che gli alunni non devono superare nell'a.s. il 25% delle ore di assenze, altrimenti non verranno valutati e dovranno ripetere l'anno;

- frequenza e risultati delle attività di recupero eventualmente attivate;
- atteggiamento avuto dallo studente rispetto alla vita della scuola ed all'attività didattica in termini di impegno, interesse, partecipazione e comportamento;
- possibilità per l'allievo di far fronte ai contenuti culturali del programma di studio della classe successiva a quella di attuale frequenza, anche con riferimento alla capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- altri elementi di giudizio in possesso del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Operazioni di scrutinio finale delle classi diverse dalle quinte

Il Consiglio di Classe, al fine di deliberare il proprio giudizio di promozione o non promozione, valuterà attentamente, con riferimento a ciascun alunno, i seguenti elementi:

- l'individualità del singolo alunno;
- la progressione rispetto alla situazione di ingresso (lacune accertate, livelli di partenza, livelli di progressione, raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle singole discipline);
- la frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola. Un elevato numero di assenze, pur non essendo di per se stesso preclusivo nella valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo. Si precisa che gli alunni non devono superare nell'a.s. il 25% delle ore di assenze, altrimenti non verranno valutati e dovranno ripetere l'anno;
- frequenza e risultati delle attività di recupero eventualmente attivate;
- atteggiamento avuto dallo studente rispetto alla vita della scuola ed all'attività didattica in termini di impegno, interesse, partecipazione e comportamento;
- possibilità per l'allievo di far fronte ai contenuti culturali del programma di studio della classe successiva a quella di attuale frequenza, anche con riferimento alla capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- altri elementi di giudizio in possesso del Consiglio di Classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli studenti del triennio, al termine dello scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un credito scolastico e formativo secondo il punteggio previsto dalla tabella A allegata al DLGS 62/2017. Tale



credito contribuisce a definire il punteggio conclusivo del percorso scolastico nell'ambito dell'Esame di Stato (Legge n.425 del 10/12/97). La legge stabilisce che il credito massimo che può essere conseguito è di 40 punti e che deriva dalla somma dei crediti che vengono assegnati nelle classi 3°, 4°, 5°; In ciascun anno scolastico esso viene individuato sulla base della media dei voti riportati dallo studente nella valutazione finale, secondo il seguente prospetto. A partire dal corrente anno scolastico i crediti accumulati, secondo la vecchia normativa, verranno convertiti secondo tabelle di conversione che saranno rese disponibili sulla pagina Web del Ministero della Pubblica Istruzione.

Al punteggio spettante per la media dei voti il Consiglio di Classe può attribuire, nell'ambito dell'oscillazione prevista dalla normativa per ciascuna fascia, un punto aggiuntivo per:

- Credito formativo - tale credito è attribuibile sulla base un'esperienza extrascolastica qualificata (quali, per es., la partecipazione ad attività sportive, musicali, il conseguimento di certificazioni europee per competenze linguistiche o informatiche, periodi lavorativi, attività di volontariato ecc.), debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. La coerenza della documentazione presentata è accertata dai Consigli di classe. Dell'attestazione del Credito formativo documentato è fatta menzione nel Certificato rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato. Sono accettati, quali crediti formativi i certificati attinenti alle aree riportate:

- partecipazione a corsi di studio promossi da Università, Enti e Associazioni in Italia e all'estero;
- vincita di concorsi esterni promossi da Università, Enti e Associazioni in Italia e all'estero. L'attestazione della vincita deve essere firmata dall'Ente promotore;
- stages lavorativi esterni in Italia o all'estero. L'attestazione deve essere firmata dalla dirigente scolastica o dal tutor aziendale;
- stages di studio e percorsi di Eccellenza promossi e certificati dall'Ente organizzatore;
- partecipazione a Convegni e Conferenze/corsi solo se attestati dall'Ente Promotore;
- corsi di lingua extracurricolari svolti presso istituti riconosciuti o organizzati da altri organismi ministeriali o riconosciuti, documentati con certificazione che indichi la durata, il punteggio e/o il livello raggiunto;
- corsi di lingua extracurricolari interni con certificazione finale;
- esami di Lingua 2 quali: PET, FIRST, DELF, D.E.L.E. F.I.T. (altri);
- E.C.D.L. (Patente Europea del Computer);
- MOS;
- sport agonistico: certificato dalle società di appartenenza, attestanti la partecipazione a tornei e a gare dell'atleta;
- arbitri: certificazione con attestati che riportino il numero delle partite arbitrate per stagione nel triennio;
- brevetti sportivi attestati da documentazione che certifichi attività costante legata al brevetto;



- volontariato organizzato da Enti, movimenti, Associazioni, scoutismo, gruppi parrocchiali: è richiesto l'attestato del Responsabile dell'Associazione (o del parroco) circa l'attività, i tempi e la partecipazione, con valutazione finale;

Le esperienze formative per essere valutate devono rispondere ai requisiti sotto riportati:

- continuità dell'attività che, per essere pertinente, dovrà essere coerente con il P.T.O.F.;
- certificazione specifica, che attesti le capacità acquisite, la durata e la frequenza;

Le certificazioni utili consentono di ottenere il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione. Il credito va espresso con un numero intero.

- Credito scolastico – tale punto di credito viene assegnato sulla base del riconoscimento di un merito particolare dello studente nella partecipazione al dialogo educativo.

- Media M complessiva dei voti superiore di 0.5 all'intero precedente;
- assiduità nella frequenza scolastica unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- numero delle assenze, per ogni disciplina, inferiore al 20% delle ore di lezione previste nell'a.s.;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative utili per il credito scolastico;
- almeno una delle seguenti condizioni: Frequenza con profitto, impegno e interesse all'ora di insegnamento di IRC o di A.A.(OM 128/99) con media M = o >Distinto.

Sulla base di quanto sopra e al fine di evitare dissonanze nell'attribuzione del credito fra gli studenti della stessa classe e anche di classi diverse, il Collegio ha deliberato di invitare i Consigli di classe ad assegnare il punteggio massimo della banda a tutti gli studenti promossi a pieno titolo, sempre che non ostino alla decisione documentate carenze di impegno e di partecipazione oppure eventuali valutazioni di non completa sufficienza sanate di comune accordo e verbalizzate, e sempre che abbiano dimostrato un comportamento corretto e collaborativo (assenza di gravi sanzioni disciplinari). In presenza invece di documentate carenze di impegno e di partecipazione oppure di valutazioni di non completa sufficienza sanate di comune accordo e verbalizzate, sarà assegnato il punteggio minimo. Agli allievi che sono promossi con superamento del debito formativo ad agosto viene attribuito -di norma- il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. Il Consiglio di Classe potrà integrare il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio, con motivata deliberazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano quasi sempre metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci quasi per tutti. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. non viene monitorato. La scuola non prevede, nel suo progetto complessivo, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità lasciando alle singole discipline e ai singoli docenti l'inserimento di questi temi all'interno delle loro programmazioni didattiche. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti da risultati a lungo termine.

Punti di debolezza

La scuola non prevede nel suo progetto complessivo attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità lasciando alle singole discipline e ai singoli docenti l'inserimento di questi temi all'interno delle loro programmazioni didattiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola utilizza la pausa didattica che i docenti, per delibera collegiale, gestiscono nei modi e nei tempi. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini consentendo loro la partecipazione a progetti FIS, PON e/o POR (potenziamento linguistico, stage aziendali...) Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci e aumentano, oltre che le competenze specifiche,



anche l'autostima e il senso di autoefficacia. Nel lavoro d'aula si utilizzano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti quali: mappe concettuali, social network, strumenti compensativi per gradi, lezioni interattive multimediali, attività laboratoriali.

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano nel biennio iniziale e in particolar modo nell'IPA. Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Non sempre gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci. La diffusione di interventi quali: mappe concettuali, social network, strumenti compensativi per gradi, lezioni interattive multimediali, attività laboratoriali... nelle varie classi non è monitorata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano quasi sempre metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci quasi per tutti. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti dà risultati a lungo termine. Per il recupero delle competenze di base, l'indirizzo professionale ha attivato pause didattiche. L'indirizzo tecnico ha organizzato corsi di recupero pomeridiani, pause didattiche e attivato lo sportello didattico per il recupero di alcune discipline. Per le attività di potenziamento, entrambi gli indirizzi hanno partecipato a gare esterne alla scuola e 70 competizioni interne sia in orario curricolare che extra curricolare.

Punti di debolezza:

La scuola non prevede, nel suo progetto complessivo, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità lasciando alle singole discipline e ai singoli docenti l'inserimento di questi temi all'interno delle loro programmazioni didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. Nel predisporre la programmazione generale, il Gruppo H d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. Per gli stranieri la scuola assicura • l'inserimento attraverso l'accoglienza; • l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe; • la collaborazione con le nuove famiglie in un'ottica di scambio interculturale. La scuola che si intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi ed, in particolare, per i ragazzi con difficoltà. E' nostra convinzione che l'integrazione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito. E' dunque, compito di ciascuna scuola predisporre le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti i servizi più idonei a partire dall'assistenza di base che costituisce un'attività interconnessa con quella educativa e che deve coinvolgere tutte le risorse umane e, soprattutto, operatori che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo delle disabilità e sanno interagire tra loro in modo sistemico per garantire la continuità degli interventi. Tutte le misure di



intervento volte all'inclusione degli alunni sono riportate nel PAI annualmente redatto e pubblicato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Dirigente scolastico o un suo delegato; • Psicologa A.S.L.; • Assistente sociale; • Funzione Strumentale specifica; • Docenti specializzati; • Coordinatori di classe. Altre figure di riferimento: • Genitori; • Altre figure qualificate dell'èquipe multidisciplinare territoriale; • Referente dell'A.S.L.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

• I genitori costituiscono una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La verifica dell'attività svolta deve essere effettuata costantemente in itinere, allo scopo di definire le iniziative e di calibrare gli interventi successivi. E' opportuno ottimizzare la collaborazione tra A.S.L., scuola, famiglia, così come l'interazione tra i colleghi del gruppo e gli altri docenti dell'istituto che richiedono specifiche consulenze.



Aspetti generali

Organizzazione

Funzioni strumentali

Area1: GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Referente: Calò Maria Josè

- Revisione, integrazione e aggiornamento PTOF
- Monitoraggio della coerenza tra attività didattica/progettuale e obiettivi del PTOF e Piano di Miglioramento
- Gestione di attività di autoanalisi e autovalutazione(valutazione interna) in collaborazione con lo staff di presidenza
- Pianificazione e coordinamento del monitoraggio dei processi, analisi dei dati e comunicazione su qualità dei processi, esiti prodotti, grado di soddisfazione
- Monitora i processi e diffonde i risultati al Collegio docenti
- Collabora con la F.S. 2 per la progettazione e la realizzazione del Piano annuale di Formazione.

Area 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E FORMAZIONE

Referente: D'Uggento Luisa

- Promuove le buone pratiche didattiche
- Rileva disagi nel lavoro e suggerisce interventi di risoluzione
- Raccoglie, disamina e diffonde normativa, circolari, documentazione didattica, buone pratiche
- Informa il personale docente delle iniziative di formazione attivate da soggetti ed enti esterni autorizzati nonchè delle iniziative di formazione promosse dall'istituzione scolastica(coordinamento e organizzazione)
- Referente prove INVALSI per l'Istituto (coordinamento e organizzazione)
- Coordina iniziative di formazione per il personale docente, anche nell'ambito di reti di scuole, in relazione al Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento.

Area 3: CONTINUITA', ORIENTAMENTO, RIORIENTAMENTO

Referente: Dinoi Giacomina

- Pianificazione e coordinamento di attività di orientamento in entrata
- Pianificazione e coordinamento di attività di orientamento in uscita
- Riorientamento in itinere rivolto agli studenti e agli adulti anche in collaborazione con altre agenzie



formative del territorio

- Promozione di attività di sviluppo delle competenze auto-orientative e delle life-skills;
- Collaborazione con le altre F.S. Area 3 e Area 4

Area 4: SOSTEGNO, INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

Referente: Dimagli Alessandra

- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica
- Coordina i GLO operativi e il GLI d'istituto ed offre supporto per la redazione di PEI e PDP
- Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione e diffonde la cultura sui temi dell'inclusione
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.
- Prende contatto con Enti e strutture esterne e svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Coordina nella fase di somministrazione le prove INVALSI per la sede Agrario

Area 5: COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO, COORDINAMENTO PER I PERCORSI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Referente: Montesardo Giampiera Ester

- Cura la promozione e la predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne e individuazione delle priorità, in collaborazione con staff di dirigenza e segreteria
- Individua bisogni e intercetta opportunità territoriali utili alla scuola
- Coordina iniziative volte a sostanziare interventi di integrazione con il territorio e soggetti esterni
- Promuove e gestisce l'organizzazione di accordi e partnerati con altre istituzioni
- Gestisce reti di scopo con soggetti del territorio (che prevedano eventuali collaborazioni e condivisione di risorse umane e strumentali) per la realizzazione di iniziative progettuali volte all'implementazione della mission dell'istituto Coordina le attività di alternanza scuola-lavoro.
- - Responsabile dell'azienda agraria e del CPIA il prof. Massaro Vito
 - Referente corsi serali la prof.ssa Fanuli;



- Gestione registro elettronico prof Dettoli
- Referente prevenzione e contrasto cyberbullismo la prof.ssa Ricciato e prof. Zizzo;
- Referente viaggi e uscite didattiche prof.ssa DeStratis;
- Docenti del team innovazione digitale proff. Di Palma e Giorgino;
- Animatrice digitale la prof.ssa Di Palma;
- Tutor PFI prof.ssa Di Girolamo e Dadamo
- Commissioni Patti formativi CPIA prof.ssa Fanuli e Curci
- Referente educazione civica prof.ssa Nigro C.
- Referente dispersione scolastica prof.ssa Dinoi G.
- Referente Covid prof. Mastrovito
- Referente giochi sportivi studenteschi prof.ssa Buccoliero
- Coordinatore del centro sportivo scolastico prof. Mastrovito
- Referente progetto scolastico studente atleta di alto livello prof. Dadamo
- Tutor neo immessi prof.ssa Montanaro e Dimagli



DOCENTE COORDINATORE		CLASSE
DIRETTORI DI DIPARTIMENTO PROF. SSA FABBIANO		1A ECO(digitale)
DIPARTIMENTO	PROF. DINOI C.	1B ECO (digitale) DOCENTE
Geografia, scienze, chimica, fisica, sc. motorie	PROF. SSA ROTELLI	1A TEC G. MONTANARO
Informatica	PROF.SSA TOMASELLI	1A TUR sp. R. MARINO
Materie letterarie, religione e storia dell'arte	PROF. SSA CUOCCI	2A TEC MODEO A.S.
Matematica e matematica applicata	PROF.SSA CALO'	2A TUR sp. DINOI C.
Lingue straniere	PROF. MASTROVITO	2B TUR sp L. D'UGGENTO
Discipline economico-aziendali	PROF.SSA NIGRO C.	2A ECO MONTESARDO
Discipline giuridiche ed economiche	PROF.SSA DE LUCA	2 B ECO (digitale) P. DUGGENTO
Discipline tecniche per geometri	PROF.SSA PURICELLA	3A TUR SP. C. D. SIMILI
Discipline tecniche IPA	PROF. SSA MAROTTA	3B TUR SP. GENNARI C.
	PROF. SIMILI	3A CAT

RESPONSABILI DEI LABORATORI

SEDE VIA PER MARUGGIO, KM 2